

# Cittadini di domani

## «Prima di **Siena** poi contradaioi»

«Dobbiamo insegnare ai nostri piccoli a essere prima bambini di **Siena** e poi della contrada. Si è buoni contradaioi solo se siamo buoni senesi». Così Francesco Flamini, che guida il gruppo piccoli dell'Aquila.

«**DOBBIAMO** insegnare ai nostri piccoli a essere prima bambini di **Siena** e poi della contrada. Si è buoni contradaioi solo se prima siamo dei buoni senesi». Francesco Flamini, presidente del gruppo piccoli dell'Aquila, ha le idee chiare su quella che è la mission degli addetti ai piccoli delle 17 contrade. «L'obiettivo — dice — è far capire ai ragazzi che in contrada ci si può stare bene e che spesso è una seconda famiglia perché in contrada avremo sempre una attenzione particolare da parte dei nostri amici e non rimarremo mai da soli». Essere responsabile dei piccoli in una contrada meno numerosa di altre non è semplice: «Abbiamo le consuete attività che svolgono anche le altre contrade, ma anche nei giorni di palio, quando non corriamo, mi piace sempre organizzare qualcosa anche se i miei collaboratori non sempre sono felicissimi. Il 30 giugno siamo stati sulla Torre del Mangia, una volta andammo a pa-

lazzo pubblico e un'altra ancora visiteremo le fonti di Follonica organizzando un pic-nic insieme ai piccoli del Leocorno. La partecipazione è abbastanza buona, anche se gli eventi più partecipati sono quelli in cui i bambini ricevono un regalino, come per esempio la calza della befana».

**C'È UN EVENTO**, però, che è rimasto nel cuore a Francesco Flamini e risale a qualche anno fa. «Un anno portai tutti i nostri bambini nella sala delle Vittorie dove trovano Ercolino e il nostro ex capitano Goretti. Facemmo vedere ai ragazzi i filmati del palio del 1973 e il professor Goretti si commosse nel vedere tutto riunito in una sala il futuro della nostra contrada». Stare con i ragazzi è motivo di grande soddisfazione e ripaga di tanti sforzi: «Quello che riescono a darti i bambini — prosegue Flamini — è veramente incredibile e ringrazio la mia contrada per avermi permes-

so di ricoprire questo ruolo. Per quanto mi riguarda io sono il presidente della commissione gioventù che si occupa sia del gruppo piccoli, con bambini da 0 a 12 anni, che del gruppo giovani (13-16).

**INSIEME A ME** ci sono 8 addetti. L'impegno maggiore è nei giorni di palio, ma anche durante l'anno le attività non mancano: «Finito il palio — conclude Flamini — la nostra contrada avrà la festa titolare per cui proseguiremo nell'attività senza sosta, anche perché quest'anno il giro cade proprio in concomitanza con la festa dei tabernacoli l'8 settembre. Il 12 settembre avremo la festa degli Aquiloni, mentre prima dell'inizio dell'anno scolastico mi piacerebbe organizzare una gita all'acquario di Genova. Tutto quello che facciamo è possibile grazie alla grossa mano che ci dà la dirigenza della contrada e anche al supporto dei genitori dei bambini».

**Gabriele Voltolini**